

## Comunicato stampa

# Valle Leventina e Valle di Blenio: quattro progetti selvicolturali

Bellinzona, 8 maggio 2017

Il Consiglio di Stato ha approvato quattro importanti progetti selvicolturali, tre dei quali nei boschi di protezione della Valle Leventina e il quarto in Valle di Blenio. Si tratta in particolare di tagli per favorire la stabilità ed il ringiovanimento del bosco, eseguiti in base ai concetti di una moderna selvicoltura di montagna, e quando necessario di messa a dimora di piantine per favorire la rinnovazione e la relativa copertura boschiva.

Questi progetti, per un importo totale di 2.79 mio di franchi, prevedono dei lavori di cura del bosco di protezione su una superficie complessiva di circa 156 ettari (ha). I lavori che inizieranno nel 2017 sono finanziati da Confederazione e Cantone con un tasso medio del 72%. I costi residui rimangono a carico degli Enti esecutori ai quali parteciperanno eventuali altri beneficiari della funzione di protezione espletata dai popolamenti boschivi interessati dai 4 progetti approvati.

Nel Comune di Airolo, a monte della linea ferroviaria FFS, gli interventi selvicolturali promossi dal Patriziato di Airolo riguardano una superficie di circa 25 ha per un costo di 257'000.-franchi. Questi interventi mirano in particolare a proteggere il tracciato ferroviario e la strada nazionale A2 contro eventi naturali garantendo la continuità della funzione protettiva del bosco. Alla copertura dei costi residui a carico del Patriziato di Airolo parteciperanno anche le FFS e le strade nazionali sulla base della Convenzione stipulata tra il Dipartimento del territorio e l'Ufficio federale delle strade (USTRA).

Nel Comune di Dalpe in zona Bosco Grande gli interventi selvicolturali - promossi dal Patriziato di Dalpe su una superficie di circa 71 ha per un costo di 1.07 mio franchi - hanno lo scopo di garantire a medio-lungo termine la funzione protettiva del bosco per il paese di Dalpe e la strada nazionale A2, senza dimenticare la funzione di svago che riveste questo importante comparto boschivo. Attualmente, complice la forte pressione della selvaggina, la rinnovazione naturale del bosco non è più garantita senza un intervento selvicolturale mirato. Alla copertura dei costi residui a carico del Patriziato di Dalpe parteciperanno anche le Strade nazionali (USTRA).

In zona San Pellegrino nel Comune di Giornico il Patriziato di Giornico, quale Ente esecutore, ha presentato un progetto per la cura di circa 50 ha di bosco di protezione direttamente a monte della strada nazionale A2 e della linea ferroviaria FFS. Questi interventi a protezione delle vie di comunicazione, in questo caso principalmente contro la caduta sassi, avranno un costo di 1.22 mio di franchi. Alla copertura dei costi residui a carico del Patriziato di Giornico parteciperanno anche le FFS e le strade nazionali (USTRA), in funzione della loro rispettiva interessenza.

Bellinzona, 8 maggio 2017

Infine, nel Comune di Blenio, il Patriziato di Ghirone si è fatto promotore di un intervento selvicolturale sopra l'abitato di Cozzera. Questo intervento - che interessa una superficie di circa 10 ha per un costo di 244'000.-- franchi - ha lo scopo di migliorare la stabilità del bosco di protezione e proteggere il paese contro le valanghe e gli altri pericoli naturali. I costi residui, in parte coperti dal ricavo della vendita del legname, rimangono a carico dell'Ente esecutore.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Dipartimento del territorio

**Roland David**, Capo Sezione forestale, email [roland.david@ti.ch](mailto:roland.david@ti.ch), tel. 091 / 814 28 55